



CITTA' DI IMPERIA

Giunta Comunale

Delibera n. 0092 del 08/04/2021

OGGETTO: Servizio di pronto soccorso animali randagi feriti, malati o traumatizzati ai sensi della Legge Regionale 22 marzo 2000, n. 23 e s.m.i. - Approvazione progetto in linea tecnica

L'anno 2021, e questo dì 8 del mese di Aprile alle ore 11:00 in Imperia nella sala delle adunanze posta nella Sede comunale, si è riunita la GIUNTA COMUNALE per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Sono presenti i seguenti Assessori:

Fossati avv. Giuseppe	Presente
D'Agostino arch. Ester	Presente
Gagliano sig. Antonio	Presente
Gandolfo dott.ssa Laura	Presente
Giribaldi dott.ssa Fabrizia	Presente
Oneglio sig. Gianmarco	Presente
Roggero dott.ssa Marcella	Assente
Vassallo sig. Simone	Presente
Volpe sig. Luca	Presente

Quindi sono presenti Assessori N. 8 Sono assenti Assessori N. 1.

Presiede l'adunanza l'On. Dott. Claudio Scajola, Sindaco.

Assiste la sottoscritta Dott.ssa Rosa PUGLIA, Segretario Generale del Comune, incaricata della redazione del verbale.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che la L.R. n. 22 marzo 2000 n. 23 "Tutela degli animali di affezione e prevenzione del randagismo":

Prevede:

- all'art. 4, comma 1, lettera b) che i Comuni, singoli o associati, e le Comunità Montane attivino, in collaborazione con l'ASL competente per territorio, poli di emergenza veterinaria idonei a svolgere servizio di pronto soccorso per animali feriti, traumatizzati o malati da realizzare presso i ricoveri o presso studi medici veterinari convenzionati, ivi compreso il servizio di trasporto dell'animale ferito o malato anche tramite convenzioni;
- i detti interventi vengono garantiti avvalendosi di strutture specializzate esterne all'Ente, in grado di eseguire gli interventi secondo la regola dell'arte medico-veterinaria e pertanto in possesso di professionalità, attrezzature e spazi idonei ad assicurare la degenza degli animali anche superiore alle ventiquattr'ore;

Ritenuto necessario pertanto procedere all'indizione di una procedura di gara per l'affidamento del servizio in parola per anni 3 + 2, oltre l'eventuale rinnovo di anni 2, al fine di individuare e incaricare idonea ditta esterna dotata di proprie attrezzature e di proprio personale;

Considerato che:

- il 19 aprile 2016 è entrato in vigore il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, di seguito denominato D.Lgs 50/2016;
- per le forniture ed i servizi l'articolo 23, comma 14, del Decreto sopra citato stabilisce che la progettazione è articolata, di regola, in un unico livello ed è predisposta dalle stazioni appaltanti, di norma, mediante propri dipendenti in servizio;
- l'Ente, anche se in carenza di organico ed il peculiare oggetto del servizio, ha provveduto a redigere la progettazione del Servizio di pronto soccorso animali randagi feriti, malati o traumatizzati ai sensi della Legge Regionale 22 marzo 2000, n.23 e s.m.i.;

Vista la documentazione tecnica, facente parte del progetto, predisposta dal Settore Demanio - Qualità Urbana - Ambiente - Protezione Civile U.O. AMBIENTE - progettista e di seguito elencata:

- capitolato speciale d'appalto
- relazione tecnica e illustrativa
- DUVRI
- computo metrico estimativo ed elenco prezzi

che comporta la seguente spesa di € 42.000 a base d'asta;

Attesa la competenza della Giunta Comunale all'approvazione ad unico livello del progetto del servizio sopra individuato, redatto in base ai dettami dei commi 14 e 15 dell'art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., rispondente alle finalità che questa Amministrazione intende perseguire e ritenuto, pertanto, meritevole di approvazione;

Atteso che l'intervento in oggetto è stato inserito nel Programma biennale di forniture e servizi, previsto dall'art. 21 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Dato atto che la Corte dei Conti con la nota del 7/11/2019 prot. n. 59350 ha approvato, con prescrizioni, il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale del Comune di Imperia approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione C.C. n. 17 del 22.02.2019;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Municipale n. 82 dell'1.4.2021 avente per oggetto “*Approvazione Piano Comunale Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza - Annualità 2021/2023*”;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 30 luglio 2020 avente ad oggetto “Documento Unico di Programmazione (DUP) - Periodo 2021/2023 (art. 170, comma 1, D.lgs. 267/2000) - APPROVAZIONE”;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 04 del 18/01/2021 avente ad oggetto “Approvazione bilancio di previsione 2021/2023”;

Visto il parere favorevole formulato dal Dirigente del Settore, in ordine alla regolarità tecnica della proposta ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 18 agosto 2000 n.267;

Richiamato il T.U. 18.08.2000, n° 267;

Ritenuta, nella fattispecie, la specifica competenza della Giunta Comunale;

Visto il disposto dell'articolo 134, comma 4, del T.U. 18.08.2000, n. 267, che disciplina l'immediata eseguibilità delle deliberazioni;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Richiamati i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di lavoro del Comparto Regioni – Autonomie locali;

Con votazione unanime e palese;

DELIBERA

- Di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
- Di approvare in Linea Tecnica il progetto del Servizio di pronto soccorso animali randagi feriti, malati o traumatizzati ai sensi della Legge Regionale 22 marzo 2000, n.23 e s.m.i. sul territorio comunale di Imperia per anni 3, composto da:
 - capitolato speciale d'appalto
 - relazione tecnica e illustrativa
 - DUVRI
 - computo metrico estimativo ed elenco prezzi

allegati alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale.

- Di dare atto che l'importo presunto del servizio ammonta a € 42.000 oltre contributo ENPAV oltre IVA di legge.
 - Di dare mandato al Settore per l'adozione dei successivi atti autonomi e discendenti volti all'attuazione del presente provvedimento.
 - Di memorizzare il documento originale elettronico nell'archivio documentale della Città di Imperia.
 - Di dichiarare, con votazione unanime e palese la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18.08.2000 n. 267 stante l'urgenza di dare seguito al presente provvedimento.
-

Inizio allegato parte integrante numero 1



CITTA' DI IMPERIA
Demanio – Qualità Urbana – Ambiente – Protezione Civile
U.O. AMBIENTE

“Servizio di pronto soccorso animali randagi feriti, malati o traumatizzati ai sensi della Legge Regionale 22 marzo 2000, n.23 e s.m.i.. – approvazione progetto in linea tecnica.

2021 - 2024

**CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E
PRESTAZIONALE**

IL DIRIGENTE

IL R.U.P.

Ing. Nicoletta Oreggia

INDICE

ART.1	OGGETTO
ART.2	DURATA DEL SERVIZIO, IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO ED ADEGUAMENTO DEL PREZZO
ART.3	REQUISITI PER PARTECIPAZIONE ALLA GARA
ART.4	FRUITORI DEL SERVIZIO
ART.5	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO
ART.6	ELENCO PREZZI DA CORRISPONDERE ALL'APPALTATORE E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE.
ART.7	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO
ART.8	RESPONSABILE DEL COORDINAMENTO TECNICO/AMMINISTRATIVO
ART.9	VIGILANZA E CONTROLLI SUL SERVIZIO
ART.10	CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO
ART.11	GARANZIE
ART.12	INADEMPIENZE E PENALITÀ
ART.13	ESONERO DI RESPONSABILITÀ ED ASSICURAZIONE R.C.T./O.
ART.14	MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL SERVIZIO
ART.15	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
ART.16	DISDETTA DEL CONTRATTO DA PARTE DELLA DITTA
ART.17	TUTELA DATI PERSONALI

ART. 1 - Oggetto

L'appalto ha per oggetto la fornitura del servizio di pronto soccorso agli animali d'affezione randagi e vaganti sul territorio del Comune di Imperia. Il medico veterinario incaricato del servizio, per lo svolgimento della propria prestazione di pronto soccorso dovrà avere a disposizione una struttura di clinica veterinaria, avente i requisiti di cui alla D.G.R. n.1101/08, con la quale è stata adeguata la D.G.R. n. 1627/07 "Linee guida relative ai requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'erogazione di prestazioni veterinarie da parte di strutture pubbliche e private. Modalità di autorizzazione di nuove strutture, tempi e modalità per l'adeguamento di strutture già autorizzate", in proprietà o nelle disponibilità e/o in collaborazione nel qual caso dovrà produrre documentazione idonea a comprovare i predetti presupposti.

Le modalità d'esecuzione e le obbligazioni a carico dell'appaltatore sono disciplinate negli articoli del presente capitolato.

ART. 2 - Durata del servizio, importo presunto dell'appalto ed adeguamento del prezzo

L'appalto avrà la durata di anni 3 + 2 a decorrere dalla data della consegna del servizio con inizio, presumibile, a partire dal 1/05/21. Si precisa che è facoltà della stazione appaltante procedere in via d'urgenza alla consegna del servizio, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.Lgs.50/2016, nelle more della stipula del contratto.

L'importo dell'appalto posto a base di gara, per la durata contrattuale di anni 3 è pari ad €42.000 (€14.000 / annui) oltre contributo ENAPAV oltre IVA.

La tabella prezzi (Ai quali sarà applicato il ribasso d'asta offerto) di riferimento è stabilita dal Decreto n. 165 del 19 luglio 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 29 agosto 2016, sul «Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione da parte di un organo giurisdizionale dei compensi per le professioni regolamentate, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27 . Medici veterinari, farmacisti, psicologi, infermieri, ostetriche e tecnici sanitari di radiologia medica».

Nel documento richiamato sono riportati, per ogni prestazione, i costi medi in caso di applicazione di costi superiori alla media, depurati del ribasso offerto, sarà onere del Professionista giustificare detta applicazione nell'ambito della rendicontazione periodica dell'attività svolta. Il Comune potrà, a suo insindacabile giudizio, chiedere la taratura della parcella all'Ordine competente per territorio.

L'appaltatore non potrà chiedere compensi non contemplati nel presente Capitolato o prezzi diversi da quelli indicati nell'elenco illustrato all'art.6, ferme restando comunque le disposizioni stabilite dal D.Lgs50/2016.

ART. 3 - Requisiti per partecipazione alla gara

L'aggiudicatario ha l'obbligo di avere a disposizione una struttura di clinica veterinaria, posta a distanza non superiore a 25 km (venticinque chilometri) dal Palazzo Comunale di Imperia – viale Matteotti 157, avente i requisiti di cui alla D.G.R. n.1101/08, con la quale è stata adeguata la D.G.R. n. 1627/07 "Linee guida relative ai requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'erogazione di prestazioni veterinarie da parte di strutture pubbliche e private. Modalità di autorizzazione di nuove strutture, tempi e modalità per l'adeguamento di strutture già autorizzate", in proprietà o nelle disponibilità e/o in collaborazione nel qual caso dovrà produrre documentazione idonea a comprovare i predetti presupposti.

ART. 4 - Fruttori del servizio

Possono usufruire della struttura:

- animali da affezione in stato di randagismo recuperati sul territorio del Comune di Imperia, feriti, traumatizzati o malati consegnati dagli Operatori della struttura sanità animale dell'Azienda ASL, dagli agenti di P.S., ovvero dai soggetti volti alla cura e assistenza degli animali di cui all'art.6 della L.R. Liguria n.23/2000
- gatti liberi non di proprietà (provenienti da cd. "colonie feline") feriti, traumatizzati o

malati, consegnati dai soggetti di cui al punto precedente.

ART. 5 - Descrizione del servizio e obblighi dell'aggiudicatario

L'aggiudicatario dovrà garantire il servizio, anche tramite il servizio di reperibilità con tempo d'intervento di 30 minuti dalla chiamata, comprendente anche le ore notturne e festive su tutto l'arco dell'anno. A tale scopo dovrà essere fornito un numero di telefono cellulare che la Stazione appaltante potrà comunicare a tutti gli enti di P.S., al 118, ovvero ai soggetti volti alla cura e assistenza degli animali. L'Amministrazione appaltante e tutti gli Enti di P.S. ovvero i soggetti volti alla cura e assistenza degli animali aventi causa, potranno rivolgersi all'affidatario per le relative urgenze di pronto soccorso ed egli non potrà rifiutare l'intervento. Sarà consentito l'accesso al P.S. solo dopo il benestare da parte del Comune di Imperia, sono esclusi dal servizio di pronto soccorso i cani provvisti di microchip.

L'appaltatore dovrà garantire le prime cure di pronto soccorso, la stabilizzazione dell'animale, gli esami diagnostici, gli interventi chirurgici e/o le cure mediche che si renderanno necessari dopo l'intervento di stabilizzazione dell'animale ed il ricovero fino a quando l'animale non sia nelle condizioni di essere trasferito e curato nel rifugio convenzionato col Comune di Imperia. Entro 48 (quarantotto) ore dal ricovero dell'animale, l'aggiudicatario dovrà inviare al Comune il rapporto di accettazione, secondo modalità che verranno concordate con il Direttore dell'esecuzione all'atto della stesura del verbale di avvio dell'esecuzione.

ART. 6- Elenco prezzi da corrispondere all'appaltatore e modalità di rendicontazione.

L'Amministrazione riconoscerà all'Aggiudicatario, per il presente servizio regolarmente svolto e conseguentemente fatturato, le parcelle derivanti dalla tabella prezzi stabilita dal Decreto n. 165 del 19 luglio 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 29 agosto 2016, dai quali sarà dedotto il ribasso d'asta offerto ed aggiunti il contributo integrativo ENPAV 2% e l'IVA di legge. Per applicazione di tariffe superiori ai minimi, come sopra determinati, sarà cura dell'affidatario fornire adeguate pezze giustificative. La rendicontazione dell'attività svolta dovrà essere effettuata con cadenza mensile ed inviata alla Stazione Appaltante entro i primi dieci giorni del mese successivo a quello di competenza. Per ogni attività oggetto di rendicontazione, dovranno essere indicati gli estremi del rapporto di accettazione inviato al Comune nei tempi e modi di cui al precedente art.5.

ART. 7 - Procedura di aggiudicazione dell'appalto

L'aggiudicazione del servizio, avverrà ai sensi dell'art.36 comma 1 del d.lgs. 50/2016 mediante procedura aperta con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 del predetto d.lgs. n. 50/2016. Si procederà all'aggiudicazione del servizio anche in presenza di un sola offerta valida. Non saranno ammesse offerte in aumento.

ART. 8 - Responsabile del coordinamento tecnico/amministrativo

L'aggiudicatario si obbliga ad individuare al suo interno un responsabile del servizio per gli aspetti gestionali ed organizzativi, quale interlocutore unico dell'Amministrazione e responsabile per ogni problema relativo al servizio. In caso di assenza, l'aggiudicatario è tenuto a comunicare immediatamente all'Amministrazione il nominativo del sostituto che deve essere in possesso degli stessi requisiti del titolare della funzione.

ART. 9 - Vigilanza e controlli sul servizio

Resta nella piena facoltà dell'Amministrazione di richiedere alla Struttura Sanità animale dell'ASL competente, in qualsiasi momento, informazioni e controlli sul regolare svolgimento del servizio.

L'Amministrazione comunale comunicherà all'aggiudicatario, prima dell'inizio del servizio, il nominativo del direttore dell'esecuzione, ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs.50/2016, cui spettano i compiti di monitorare e controllare la corretta e puntuale esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Nel caso di sospensione arbitraria e non giustificata del servizio, l'Amministrazione comunale avrà la piena facoltà di ritenere il contratto risolto di diritto con modalità e conseguenze previste dalla vigente Normativa.

ART. 10 - Cessione del contratto e subappalto

Non è ammesso il subappalto del servizio oggetto del presente capitolato. È tassativamente vietata la cessione del contratto a terzi a pena di nullità.

ART. 11 – Garanzie

Sono dovute da parte dell'appaltatore le garanzie e coperture assicurative previste dall'art. 103 del d.lgs.50/2016 nella misura pari al 10% del valore contrattuale determinato in relazione a tutta la durata del contratto, salve le maggiorazioni previste dal medesimo art. 103.

- La cauzione garantisce l'esatto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dal contratto, il risarcimento dei danni e la rifusione delle spese che l'Amministrazione dovesse sostenere per fatto imputabile all'Appaltatore a causa di inadempimento o inesatto adempimento dei suoi obblighi ;
Resta salva per l'Amministrazione la facoltà di procedere all'esperimento di ogni altra azione ove la cauzione risultasse insufficiente.
- La cauzione definitiva dovrà essere costituita, nell'osservanza delle disposizioni contenute nella Legge 10/6/82, n° 348 mediante fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da impresa di assicurazioni regolarmente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del T.U. delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private approvato con D.P.R. 13/2/59, n° 449.
- La fideiussione dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante attraverso un'esplicita clausola, per la quale la Banca o la Compagnia d'Assicurazione si impegnano a versare l'importo della fideiussione al Comune di Imperia a **prima richiesta**, senza possibilità di opporre eccezioni.
- La cauzione definitiva sarà incamerata dal Comune di Imperia in tutti i casi previsti dalle leggi vigenti all'epoca della esecuzione del servizio.
- L'appaltatore è tenuto a reintegrare la cauzione di cui l'Amministrazione avesse dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. La reintegrazione deve avvenire entro 10 giorni lavorativi dall'espressa richiesta dell'Amministrazione.
- L'appaltatore non provvede al reintegro della cauzione entro il termine stabilito, l'Amministrazione ha facoltà di provvedere direttamente trattenendo l'importo corrispondente sui pagamenti successivi.
- La cauzione sarà svincolata al termine dell'appalto, successivamente all'emissione del certificato di verifica di conformità e ai sensi del suddetto art. 103 comma 5.
- In caso di associazioni temporanee di imprese, le garanzie sono presentate dalla capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e la l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 93 del Codice e determina la

possibilità per la stazione appaltante di aggiudicare il servizio al concorrente che segue in graduatoria.

ART. 12 - Inadempienze e penalità

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo imputabile all'aggiudicatario e da questo non giustificato, il servizio non venga espletato anche per un solo giorno, o non sia conforme al presente capitolato, l'Amministrazione applicherà una penale pari al 20% dell'importo del servizio contestato.

Sono altresì considerate inadempienze, per le quali potrà essere applicata una penale di euro 100,00, le seguenti:

- mancata trasmissione dati, entro i primi dieci giorni del mese successivo sulle prestazioni effettuate.
- tempi di intervento superiori ai 30 minuti dalla chiamata.

L'applicazione della sanzione dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempimento all'aggiudicatario, che ha facoltà di presentare nei successivi 10 (dieci) giorni le proprie controdeduzioni ed il relativo verbale del contraddittorio dovrà essere sottoscritto dalle parti; l'applicazione delle penali dovrà essere preventivamente portata a conoscenza dell'Appaltatore, tramite raccomandata A.R. o P.E.C..

L'applicazione della penalità potrà avvenire mediante addebito dell'importo corrispondente in sede di prima liquidazione successiva, ovvero mediante escussione della garanzia definitiva prestata; in quest'ultimo caso, l'appaltatore dovrà provvedere all'immediata reintegrazione della garanzia presentata, per un importo corrispondente alla penale escussa, pena in difetto la risoluzione del contratto.

L'applicazione della penale non esonera l'Appaltatore dalla corretta e rigorosa esecuzione delle prestazioni non adempiute che, in pendenza del contraddittorio di cui al comma 1 e nei termini ivi previsti, dovranno essere portate a termine nell'osservanza di tutte le disposizioni del presente capitolato.

ART. 13 - Esonero di responsabilità ed assicurazione R.C.T./O.

La gestione del servizio è effettuata sotto la diretta ed esclusiva responsabilità dell'Appaltatore, di cui ne risponde direttamente e personalmente per i danni di qualsiasi tipologia e per le conseguenze comunque pregiudizievoli, che nell'espletamento dell'attività, dallo stesso o dai propri dipendenti svolta, possono derivare agli stessi dipendenti, agli utenti, al Comune o a terzi in genere. L'aggiudicatario è tenuto inoltre a sollevare il Comune da qualunque pretesa che nei suoi confronti fosse fatta valere da terzi assumendo in proprio l'eventuale lite.

E' richiesta comunque la stipulazione da parte dell'aggiudicatario **di una polizza assicurativa relativa ai rischi di «responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera» , con un massimale minimo per sinistro di €.1.500.000,00=, per persona di €.1.000.000,00=, per cose di €.500.000,00= ed una validità pari alla durata del presente contratto**, presso una primaria Compagnia d'Assicurazione autorizzata all'esercizio nel ramo danni sul territorio italiano.

Copia conforme all'originale di tale polizza dovrà essere consegnata al Settore richiedente, entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione. Nel suddetto contratto di polizza deve essere esplicitamente indicata la clausola di rinuncia alla rivalsa degli assicuratori nei confronti dell'Ente appaltante e dei propri dipendenti.

Nelle ipotesi di mancata copertura del citato contratto assicurativo per qualsivoglia causa, i danni verificatisi restano comunque in capo all'aggiudicatario.

ART. 14 - Modalità di pagamento del servizio

Il pagamento del corrispettivo di appalto sarà liquidato con rate mensili posticipate, da corrispondersi all'Appaltatore entro trenta giorni dalla data di ricevimento della fattura da parte del protocollo generale del Comune, relativamente al servizio effettuato nel periodo di riferimento delle fatture, previa verifica da parte della Stazione Appaltante della regolarità contributiva della Ditta (DURC regolare).

L'eventuale ritardo nei pagamenti non può essere invocato come motivo valido per la risoluzione del contratto da parte dell'aggiudicatario, che è tenuta a continuare il servizio fino alla scadenza prevista dal contratto.

L'aggiudicatario dovrà produrre entro i primi dieci (10) giorni di ogni mese, relazione con riferimento al conteggio dei costi distinti per singola prestazione.

Ogni fattura dovrà riportare il codice CIG relativo all'appalto.

La liquidazione delle fatture è subordinata alla verifica della trasmissione, da parte della struttura veterinaria, delle schede ASL con le quali la struttura ha accettato gli animali soccorsi e la successiva relazione sanitaria-contabile a corredo della fatturazione emessa.

In applicazione dell'art.30 c.5 del D.lgs.50/2016 e s.m.i., sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,5%; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante della verifica di conformità per la regolare esecuzione del servizio.

L'ultima fattura o rata di saldo, sarà pagata all'ultimazione del servizio, previa redazione del "conto finale del contratto" e del "certificato di verifica di conformità" da parte dell'Amministrazione.

Obblighi dell'appaltatore in relazione alla Legge n°. 136/2010:

L'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n.136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia di normativa antimafia) e ss.mm.ii.. La violazione delle disposizioni di cui all'art.3 comma 9 bis, della citata legge, sarà causa di risoluzione del contratto.

ART. 15 - Risoluzione del contratto

L'Amministrazione Comunale può chiedere la risoluzione del contratto nei seguenti casi: - per motivi di pubblico interesse, in qualsiasi momento;

- in caso di fallimento o frode o grave negligenza nell'adempimento degli obblighi contrattuali;
- il ripetersi delle infrazioni per le quali sono state formulate contestazioni;
- in caso di abbandono del servizio, anche parzialmente e anche per cause di forza maggiore;
- in caso di cessazione del servizio.

L'Amministrazione Comunale ha la facoltà, previa comunicazione scritta, di risolvere il contratto con tutte le conseguenze di legge e di capitolato che detta risoluzione comporta, senza pregiudizio all'azione legale di risarcimento dei danni, ivi compresa la facoltà di affidare il servizio a terzi in danno dell'impresa. Alla Ditta potrà essere corrisposto il prezzo del servizio prestato sino al giorno della disposta risoluzione. Per l'applicazione delle disposizioni contenute nel presente articolo, l'Amministrazione Comunale potrà rivalersi su eventuali crediti d'impresa.

ART. 16 - Disdetta del contratto da parte della ditta

In caso di disdetta del contratto da parte del soggetto aggiudicatario prima della scadenza convenuta, senza giustificato motivo o giusta causa, sarà addebitata all'impresa appaltatrice l'eventuale maggior spesa derivante dall'assegnazione del servizio ad altra ditta, a titolo di risarcimento danni.

ART. 17 – Tutela dati personali

In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), si informa che i dati personali forniti dall'appaltatore secondo quanto richiesto dal presente capitolato sono acquisiti dall'Ente per il perseguimento dei propri fini istituzionali e il loro trattamento sarà improntato a principi di correttezza, liceità e trasparenza. Il conferimento dei dati è obbligatorio per l'affidamento del servizio oggetto d'appalto e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata o non corretta instaurazione del rapporto contrattuale.

Titolare del trattamento è il Comune di Imperia Viale Giacomo Matteotti, 157, 18100 Imperia IM; Responsabile del trattamento è il Dirigente del Servizio Cittadino. In ogni momento l'Aggiudicatario potrà esercitare i Suoi diritti ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

Inizio allegato parte integrante numero 2



CITTA' DI IMPERIA

Settore Demanio, Qualità Urbana, Ambiente e Protezione Civile
U.O. AMBIENTE

“Servizio di pronto soccorso animali randagi feriti, malati o traumatizzati ai sensi della Legge Regionale 22 marzo 2000, n.23 e s.m.i.. – approvazione progetto in linea tecnica.

2021 - 2024

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

IL DIRIGENTE

IL R.U.P.

Ing. Nicoletta Oreggia

RELAZIONE

OGGETTO DEL SERVIZIO

La Legge Regionale 22 marzo 2000, n. 23 s.m.i., segnatamente l'art.4 lettera b), assegna ai Comuni il compito di attivare, in collaborazione con l'ASL competente per territorio, poli di emergenza veterinaria idonei a svolgere servizio di pronto soccorso per animali feriti, traumatizzati o malati da realizzare presso i ricoveri o presso studi medici veterinari convenzionati, ivi compreso il servizio di trasporto dell'animale ferito o malato anche tramite convenzioni.

In ottemperanza alla suddetta Legge Regionale il Comune di Imperia, deve affidare il servizio de quo a strutture veterinarie dotate dei requisiti di Legge.

STIMA DEL FABBISOGNO

Trattandosi di un servizio di pronto soccorso, il fabbisogno è stimato con riferimento alle prestazioni più comuni da effettuare a seguito di eventi traumatici, subiti da cani e gatti allo stato di randagismo. La tabella prezzi di riferimento è stabilita dal Decreto n. 165 del 19 luglio 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 29 agosto 2016, sul «Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione da parte di un organo giurisdizionale dei compensi per le professioni regolamentate, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27 . Medici veterinari, farmacisti, psicologi, infermieri, ostetriche e tecnici sanitari di radiologia medica».

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio è relativo alle prestazioni mediche veterinarie su animali randagi feriti, traumatizzati o malati, incluso il ricovero per **degenze superiori alle 24 ore**: per tale motivo, si richiede la disponibilità di una struttura di clinica veterinaria, avente i requisiti di cui alla D.G.R. n.1101/08, con la quale è stata adeguata la D.G.R. n. 1627/07 "Linee guida relative ai requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'erogazione di prestazioni veterinarie da parte di strutture pubbliche e private. Modalità di autorizzazione di nuove strutture, tempi e modalità per l'adeguamento di strutture già autorizzate". Per motivi organizzativi, legati al trasporto degli animali che necessitano di cure alla struttura e dalla struttura, una volta ristabiliti, al rifugio incaricato dal Comune per il mantenimento e custodia degli animali randagi, è richiesto che la struttura si trovi a distanza inferiore a 25km dalla sede comunale in viale Matteotti n.157

Inizio allegato parte integrante numero 3



CITTA' DI IMPERIA

Settore Demanio, Qualità Urbana, Ambiente e Protezione Civile

U.O. AMBIENTE

“Servizio di pronto soccorso animali randagi feriti, malati o traumatizzati ai sensi della Legge Regionale 22 marzo 2000, n.23 e s.m.i.. – approvazione progetto in linea tecnica.

2021 - 2024

D.U.V.R.I.

Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali

IL DIRIGENTE

IL R.U.P.

Ing. Nicoletta Oreggia

PREMESSA

In osservanza dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 nell'ipotesi di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze (di seguito DUVRI) e a stimare i costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso. Dal dettato normativo, discende che il DUVRI deve essere redatto solo nei casi in cui esistano interferenze, ovvero sovrapposizioni di attività lavorative tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi, dovute alla contiguità sia fisica sia di spazio, nonché produttiva.

Il DUVRI è un documento integrativo alla documentazione di gara che dovrà essere aggiornato in funzione della evoluzione dei lavori. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera.

Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifichi un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

Per quanto riguarda la problematica inerente la sussistenza o meno di interferenze, a mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- Derivanti dalla sovrapposizione di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi immessi nel luogo di lavoro del committente della lavorazione dell'appaltatore;
- Esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- Derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente.

Deve, inoltre, essere sottolineato che la valutazione dei rischi da interferenza, in particolare negli spazi pubblici, a titolo esemplificativo, piazze, parchi ecc., deve avvenire con riferimento non solo al personale interno ed ai lavoratori delle imprese appaltatrici, ma anche agli utenti che a vario titolo possono essere presenti nelle aree di intervento.

L'aggiudicatario, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può

presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

CAMPO DI APPLICAZIONE

La Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 3 del 05 marzo 2008 ha chiarito che l'elaborazione del documento Unico di Valutazione dei Rischi e la stima dei costi della sicurezza si riferiscono ai soli casi in cui siano presenti interferenze. La stessa Determinazione ha chiarito che "si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti."

La Determinazione ha, inoltre, precisato che si possono considerare interferenti i rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Dalla valutazione preliminare delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto per il servizio di ricovero, custodia e mantenimento degli animali ai sensi della Legge Regionale 22 marzo 2000, n.23 e s.m.i. si è evidenziata la presenza di rischi interferenti, per i quali la stazione appaltante deve predisporre il DUVRI individuando le misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi relativi alle interferenze e stimare i costi della sicurezza non soggetti a ribasso. Le uniche attività specificamente richieste dal Committente che comportano interazione tra il personale dell'appaltatore e persone terze sono l'apertura al pubblico della struttura rifugio, in orari ben determinati, e l'accesso da parte del personale del Comune per le attività di verifica: in entrambi i casi, i soggetti terzi si limitano al mero transito nelle aree del rifugio, per cui i rischi trasmissibili sono individuati nel seguito. A riguardo degli oneri di sicurezza si evidenzia come i rischi interferenziali rilevati non comportino aggravii di costi rispetto alle procedure di sicurezza già necessarie per l'esercizio dell'attività e quindi non è stato quantificato alcun costo specifico per la sicurezza.

DEFINIZIONI

Committente : il soggetto che affida il contratto in quanto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto, ai sensi dell'art.26 cc.3 e 3-ter del D.L.vo n°81/2008.

R.U.P. (Responsabile Unico del Procedimento): soggetto responsabile dell'esecuzione del contratto, nei limiti delle proprie competenze professionali; in particolare svolge tutti i compiti relativi alle procedure di affidamento ed alla vigilanza sulla corretta esecuzione dei contratti.

Ditta appaltatrice (appaltatore) : colui che si assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, l'obbligazione di compiere in favore di un'altra (*committente o appaltante*) un'opera o un servizio.

Datore di Lavoro : il soggetto presso il quale si esegue il contratto, che ha la responsabilità dell'organizzazione o dell'unità produttiva nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ai sensi dell'art.2 c.1 lett.b), art.18 c.1 ed art.26 cc.1, 3 e 3-ter del D.L.vo n°81/2008.

Rischi generali: rischi che derivano da condizioni generali che possono riguardare tutti i soggetti che a vario titolo operano nell'Ente, a prescindere dalle circostanze lavorative in cui essi sono coinvolti. Tale categoria descrive quindi i rischi cui è esposta la collettività.

Rischi da interferenza: tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel D.U.V.R.I. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

Non conformità: qualunque deviazione da standard, procedure, regolamenti, performance, ecc. che possono direttamente o indirettamente produrre il mancato soddisfacimento di un requisito.

Misure di prevenzione e protezione: misure e interventi che sono ritenute idonee a garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori a seguito della valutazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro.

Interferenza: contatto rischioso tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore o tra il personale di Imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In particolare la valutazione dei rischi da interferenza deve avvenire con riferimento non solo al personale interno ed ai lavoratori delle Imprese Appaltatrici, ma anche agli utenti che a vario titolo possono essere presenti, quali pubblico, visitatori, studenti (*Determinazione n°3/2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici*).

Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza: documento elaborato dal Datore di Lavoro-Committente, previo svolgimento dell'attività di coordinamento e cooperazione con i Datori di Lavoro di tutte le Ditte Appaltatrici, compresi i Subappaltatori, operanti nella stessa sede, contenente l'indicazione delle misure adottate per eliminare, o quantomeno ridurre al minimo, i rischi da interferenza. Tale documento va allegato al contratto e va adeguato in funzione dell'evoluzione dell'appalto (*art.26 c.1 lett.b), 2, 3 e 3-ter del D.L.vo n°81/2008*). In particolare nel Duvri non devono essere riportati i rischi specifici propri dell'attività svolta dalle singole Imprese Appaltatrici - in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo per ciascun Datore di Lavoro di elaborare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie

per eliminare, o quantomeno ridurre al minimo, tali rischi - ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione oggetto di appalto, ai sensi dell'art.26 c.3 del D.L.vo n°81/2008. Nell'ambito di applicazione del D.L.vo n°50/2016 l'obbligo di redigere tale documento è in capo al Committente ai sensi dell'art.26 c.3 del D.L.vo n°81/2008.

Costi della sicurezza: sono quantificabili come costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna Ditta, definiti "costi della sicurezza ex-lege", quelli riguardanti le misure per prevenire i rischi relativi all'attività della Ditta stessa, che esulano dal Duvri e sono a carico della Ditta stessa. Si richiamano in merito le disposizioni di cui agli artt.18 e 26 c.6 del D.L.vo n°81/2008 e del D.L.vo n°50/2016.

Costi della sicurezza da interferenze: sono quantificabili come costi della sicurezza da interferenze, definiti "costi della sicurezza contrattuali", quelli riguardanti le misure, in quanto compatibili, di cui all'art.7 c.1 del D.P.R. n°222/2003 (al quale si rimanda) previste nel Duvri per l'eliminazione dei rischi da interferenze, i quali vanno evidenziati nella procedura negoziale tenendoli distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. Si richiamano, in merito alla quantificazione di detti costi, le disposizioni, in quanto compatibili, di cui all'Allegato XV punto 4 del D.L.vo n°81/2008. In fase di verifica dell'anomalia detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dall'Amministrazione Aggiudicatrice. A richiesta, saranno messi a disposizione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e delle Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori. Si richiamano in merito le disposizioni di cui all'art.26 cc.3 e 5 del D.L.vo n°81/2008 e del D.L.vo n°50/2016.

Procedura: le modalità (modo scelto per l'esecuzione dell'operazione o per lo svolgimento dell'attività) e le sequenze (successione delle fasi realizzative ovvero eseguire una operazione o svolgere un'attività dopo o prima di un'altra) stabilite per eseguire una determinata operazione o per svolgere una specifica attività (Allegato XV punto 4 del D.L.vo n°81/2008)

MODALITÀ DI AGGIORNAMENTO DEL DUVRI

Il **DUVRI** quale **strumento operativo di gestione e controllo**, dal punto di vista prevenzionistico, **delle attività appaltate a terzi** si configura come un **documento dinamico** che necessita di aggiornamento costante in funzione di diverse variabili e parametri sia in fase di espletamento della procedura negoziale che di esecuzione delle attività appaltate a terzi.

In particolare, l'Amministrazione provvederà ad accertare se, nel corso di ciascuna fase operativa, subentrino le condizioni di seguito specificate, che implicano l'aggiornamento del DUVRI:

- nel caso in cui emerga la necessità di modifiche in corso di esecuzione del contratto derivanti da intervenute esigenze di carattere tecnico, logistico ed organizzativo nei casi stabiliti dal codice, cambiamenti tali da implicare l'aggiornamento del DUVRI e la rideterminazione degli oneri di sicurezza per interferenza;
- ogni volta che si aggiunga un nuovo appalto o subentri per gli appalti in essere presso l'unità produttiva una nuova ditta esecutrice che modifichi le condizioni di interferenza già valutate;
- ogni volta che avvengano cambiamenti relativi all'unità produttiva (figure coinvolte nella gestione della sicurezza, variazioni di tipo funzionale e logistico, ecc.).

Risulta di particolare rilievo ai fini del costante aggiornamento del DUVRI, l'**attività di coordinamento e cooperazione** prevista dalla normativa fra Datore di Lavoro committente ed i responsabili delle imprese appaltatrici.

AMMINISTRAZIONE APPALTANTE/SEDE OGGETTO DELL'APPALTO

AMMINISTRAZIONE APPALTANTE

Città di Imperia

Settore Demanio, Qualità Urbana, Ambiente e Protezione Civile
Viale Matteotti 157

Committente (Art.26 cc.3 e 3-ter D.lgs n°81/2008)

Città di Imperia

Settore Demanio, Qualità Urbana, Ambiente e Protezione Civile
Viale Matteotti 157

Responsabile Unico del Procedimento

Il Dirigente del Settore Demanio, Qualità Urbana, Ambiente e Protezione Civile

Datore di Lavoro-Committente (Art.2 c.1 lettera b) e 26 c.3-ter D.L.vo n°81/2008)

Il Dirigente del Settore Demanio, Qualità Urbana, Ambiente e Protezione Civile
Ing. Nicoletta Oreggia Tel: 0183 701272 email: oreggia@comune.imperia.it

Impresa esecutrice:

DATI RELATIVI AI LUOGHI DI LAVORO DOVE SI SVOLGERÀ L'APPALTO

L'appalto si svolgerà presso la struttura _____ di proprietà dell'appaltatore, sito in via _____ ad _____.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' LAVORATIVE

il servizio ha per oggetto la prestazione afferente al pronto soccorso di animali randagi feriti, malati o traumatizzati in una struttura di clinica veterinaria, avente i requisiti di cui alla D.G.R. n.1101/08, con la quale è stata adeguata la D.G.R. n. 1627/07 con garanzia di reperibilità con tempo d'intervento di 30 minuti dalla chiamata, comprendente anche le ore notturne e festive su tutto l'arco dell'anno.

ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA

APPALTATORE:

DITTA APPALTATRICE : _____

C.F. P. IVA: _____

TELEFONO/FAX: _____

SETTORE/ATTIVITÀ:

REFERENTE PER IL SERVIZIO IN APPALTO:

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SICUREZZA DOCUMENTO VALUTAZIONE
RISCHI

DATORE DI LAVORO

RSPP: (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione):

MEDICO COMPETENTE:

Dott. _____

OGGETTO DELL'APPALTO (DESCRIZIONE SINTETICA)

il servizio ha per oggetto la prestazione afferente al pronto soccorso di animali randagi feriti, malati o traumatizzati.

Il medico veterinario incaricato del servizio, per lo svolgimento della propria prestazione di pronto soccorso dovrà avere a disposizione una struttura di clinica veterinaria, avente i requisiti di cui alla D.G.R. n.1101/08, la quale è stata adeguata la [D.G.R. n. 1627/07](#).

Gli animali saranno consegnati alla struttura dagli Operatori della struttura sanità animale dell'Azienda ASL, dagli agenti di P.S., ovvero dai soggetti volti alla cura e assistenza degli animali di cui all'art.6 della L.R. Liguria n.23/2000;

Il servizio è garantito anche tramite il servizio di reperibilità con tempo d'intervento di 30 minuti dalla chiamata, comprendente anche le ore notturne e festive su tutto l'arco dell'anno.

Durata dell'appalto: anni 3 a partire dalla consegna dell'appalto

Area esecuzione: Comune di Imperia

Numero lavoratori (personale impiegato per lo svolgimento dei lavori in appalto): _____

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

L'attività oggetto dell'appalto prevede l'accesso saltuario di terzi presso il rifugio di proprietà dell'affidatario, nello specifico personale ASL, visitatori, volontari associazioni animaliste. L'espletamento delle attività previste dall'appalto in esame presso tali spazi si configura pertanto come quanto stabilito dal D.lgs. 81-08 e s.m.i. all' art 26 3-ter. "Nei casi in cui il

contratto sia affidato dai soggetti di cui all'[articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163](#), o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali."

INDIVIDUAZIONE DELLE INTERFERENZE

RISCHI GENERALI DA INTERFERENZE

La tabella di seguito riportata individua i rischi generali prevedibili derivanti dalle attività affidate e le misure di prevenzione e protezione minime da adottare, da parte dell'impresa appaltatrice e del Committente rispettivamente, per eliminare oppure, ove ciò non fosse possibile, minimizzare tali rischi.

ATTIVITA'/FASE OPERATIVA	RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DEL COMMITTENTE
Accesso visitatori al Rifugio	Scivolamento, urti	L'esecutore deve mantenere sgombri e puliti i percorsi di visita, evitando di condurre i visitatori in aree non adeguatamente accessibili. L'esecutore deve altresì valutare l'adeguatezza dell'abbigliamento dei visitatori al transito in aree anche non pavimentate, fornendo tutte le indicazioni del caso.	Nessuna
Accesso del personale del Comune al _____	Scivolamento, urti	L'esecutore deve mantenere sgombri e puliti i percorsi di accesso alle aree soggette a controllo (a titolo non esaustivo: stalli, locali di preparazione dei pasti, depositi)	Il personale del Comune deve osservare le prescrizioni di sicurezza indicate dall'appaltatore ed indossare abbigliamento adeguato (scarpe antifuoristrada in dotazione)
GESTIONE DELLE EMERGENZE	Coordinamento delle procedure di emergenza	L'appaltatore deve coordinare l'esodo nel rispetto delle proprie procedure di emergenza	Il personale del Comune, se presente, deve osservare le indicazioni impartite dagli addetti all'emergenza dell'appaltatore

COSTI DELLA SICUREZZA

I rischi interferenziali rilevati non comportano aggravii di costi rispetto procedure di sicurezza già necessarie per l'accesso del pubblico alla struttura di ricovero degli animali e quindi non è stato quantificato alcun costo specifico per la sicurezza inerente ai rischi interferenziali.

Inizio allegato parte integrante numero 4



CITTA' DI IMPERIA
Demanio – Qualità Urbana – Ambiente – Protezione Civile
U.O. AMBIENTE

“Servizio di pronto soccorso animali randagi feriti, malati o traumatizzati ai sensi della Legge Regionale 22 marzo 2000, n.23 e s.m.i.. – approvazione progetto in linea tecnica.

2021 - 2024

ELENCO PREZZI POSTI A BASE DI GARA
COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
ESTRATTI DALLA GAZZETTA UFFICIALE
DEL 29-08-2016

II DIRIGENTE
IL R.U.P.
Ing. Nicoletta Oreggia

METODO DI CALCOLO PER LA GARA

Il calcolo per la stima della gara è stato effettuato sulla base delle prestazioni più comuni riscontrate nel corso degli ultimi anni a seguito di eventi traumatici, subiti da cani e gatti allo stato di randagismo.

Il computo metrico estimativo è stato calcolato prendendo come valori quelli medi riportati nella gazzetta ufficiale e moltiplicandoli per gli interventi ipotizzati.

La tabella prezzi di riferimento è stabilita dal Decreto n. 165 del 19 luglio 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 29 agosto 2016, sul «Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione da parte di un organo giurisdizionale dei compensi per le professioni regolamentate, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27 . Medici veterinari, farmacisti, psicologi, infermieri, ostetriche e tecnici sanitari di radiologia medica».

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

ELENCO PRESTAZIONI	VALORE MEDIO	QUANTITA'	TOTALE
--------------------	--------------	-----------	--------

VISITE

Visita ordinaria unica o prima presso la struttura veterinaria	€ 30,00	25	€ 750,00
Visita complessa (per durata o in quanto relativa a branche specialistiche)	€ 120,00	10	€ 1200,00

REPERIBILITA'

Giornaliera (escluse le prestazioni professionali eventualmente rese durante il periodo di reperibilità, da onorare secondo tariffa):
diurno feriale

€ 105,00

5

€ 525,00

diurno festivo

€ 130,00

5

€ 650,00

notturno feriale

€ 130,00

5

€ 650,00

notturno festivo

€ 150,00

5

€ 750,00

RICOVERO

Ricovero (esclusi trattamenti ed indagini collaterali)

€ 50,00

10

€ 500,00

INIEZIONI

Ipodermica, intradermica o intramuscolare

€ 4,00

30

€ 120,00

Endovenosa

€ 6,00

10

€ 60,00

Endotracheale

€ 6,00

5

€ 30,00

Fleboclisi

€ 20,00

20

€ 400,00

Apposizione di sondino naso gastrico

€ 50,00

3

€ 150,00

CATETERISMI E PRELIEVI

Cateterismo vescicale:

maschio

€ 15,00

5

€ 75,00

femmina

€ 20,00

5

€ 100,00

Prelievo di sangue

€ 10,00

20

€ 200,00

EUTANASIA

Eutanasia

€ 75,00

30

€ 2250,00

ANESTESIA

Sedazione

€ 20,00

20

€ 400,00

Anestesia locale:
per refrigerazione

€ 20,00

5

€ 100,00

per infiltrazione

€ 20,00

5

€ 100,00

Anestesia epidurale alta o bassa

€120,00

€ 240,00

RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA

Broncoaspirazione e bronco instillazione

€ 80,00

1

€ 80,00

Applicazione endopleurica di aspirazione continua

€ 90,00

1

€ 90,00

DIAGNOSTICA STRUMENTALE

Elettrocardiogramma

€ 50,00

5

€ 250,00

Radiologia (le tariffe sono da intendersi per ogni radiogramma e comprensive del costo del mezzo di contrasto ove richiesto; nei casi in cui per lo stesso esame siano richiesti più radiogrammi, le tariffe di quelli Successivi al primo devono essere ridotte al 50%)

Radiogramma senza mezzo di contrasto

€ 45,00

10

€ 450,00

Ecografia addominale

€ 68,00

5

€ 340,00

CHIRURGIA

Interventi di chirurgia generale

Toeletta di ferita (escluse quelle interessanti tendini, vasi e nervi)

€ 40,00

2

€ 80,00

Medicazione unica o prima (compresa quella conseguente ad atti operatori)

€ 25,00

€ 100,00

Estrazione di corpi estranei superficiali

€ 40,00

2

€ 80,00

Estrazione di corpi estranei profondi

€ 80,00

2

€ 160,00

ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

Bendaggio semplice con ovatta e garza

€ 25,00

4

€ 100,00

Bendaggio con medicazione

€ 40,00

2

€ 80,00

Riduzione incruenta per lussazione traumatica di:
piccole articolazioni

€ 35,00

2

€ 70,00

medie e grandi articolazioni

€ 95,00

2

€ 190,00

Riduzione incruenta di fratture:
piccoli segmenti

€ 35,00

2

€ 70,00

medi e grandi segmenti

€ 95,00

2

€ 190,00

Amputazioni:
piccoli segmenti

€ 150,00

2

€ 300,00

medi e grandi segmenti

€ 300,00

2

€ 600,00

Bendaggio con doccia di immobilizzazione

€ 50,00

2

€ 100,00

Bendaggio gessato

€ 55,00

2

€ 110,00

OCULISTICA

Asportazione corpi estranei (congiuntiva)

€ 20,00

5

€ 100,00

Estrazione di corpi estranei dalla cornea

€ 210,00

1

€ 210,00

OTORINOLARINGOIATRIA

Lavaggio dell'orecchio

€ 30,00

5

€ 150,00

Estrazione corpi estranei (orecchio esterno)

€ 20,00

5

€ 150,00

Asportazione di corpi estranei (naso e seni paranasali)

€ 35,00

5

€ 175,00

Asportazione di piccole neoformazioni (Cavo orale e faringe)

€ 75,00

5

€ 375,00

ODONTOSTOMATOLOGIA

Interventi di piccola chirurgia orale

€ 75,00

2

€ 150,00

Totale al netto del Contributo ENPAV

€ 14.000,00

Contributo integrativo ENPAV 2%

€ 280,00

Totale incluso contributo integrativo ENPAV al netto dell'IVA

14.280,00
IVA 22%

€

3.141,60

€

Totale generale comprensivo di contributo integrativo ENPAV e IVA

€ 17.421,60

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Dirigente competente esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta ai sensi dell'art. 49 primo comma del T.U. 18.8.2000 n. 267.

F.to digitalmente dal Dirigente competente o suo delegato

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il sottoscritto Dirigente dei Servizi Finanziari esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta ai sensi dell'art. 49 primo comma del T.U. 18.8.2000 n. 267.

**F.to digitalmente dal Dirigente Servizi Finanziari
Dott.ssa Rosa PUGLIA o suo delegato**

Letto, approvato e sottoscritto.

**Il Segretario Generale
Dott.ssa Rosa Puglia
(firmato digitalmente)**

**Il Sindaco
On. Dott. Claudio Scajola
(firmato digitalmente)**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che l'avanti verbale verrà pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Imperia e vi rimarrà per 15 gg. Consecutivi divenendo pertanto esecutivo l'11° giorno successivo alla pubblicazione ai sensi dell'art.134 c.3 T.U.E.L. 267/2000.

**F.to digitalmente dal Segretario Generale
Dott.ssa Rosa PUGLIA o suo delegato**
